



Sede Legale ed Amministrativa

Via Domenico Cardo n. 21

Centralino 0442 411466 – 411702 – 411437

Fax 0442 411404

Protocollo n. _____

Cologna Veneta, li _____

MODALITÀ DI ACCESSO/USCITA DI OSPITI E VISITATORI PRESSO I SERVIZI GESTITI DALL' IPAB " DOMENICO CARDO "

1) Premessa

In applicazione del Decreto del Ministro della Salute dell'8 maggio 2021, si definiscono, nel presente documento, le indicazioni in oggetto, tenuto conto che presso la Casa di Riposo "Domenico Cardo", a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19 (SARS-CoV-2), sono state adottate – da febbraio 2020 – le seguenti misure:

- riorganizzative, ai fini del contenimento e la gestione della COVID-19, con raggiungimento di adeguati livelli di sicurezza per utenti, visitatori e operatori;
- elevata copertura vaccinale tra gli ospiti e il personale;
- igienico-sanitarie per la prevenzione ed il controllo della trasmissione virale, grazie alla formazione ed informazione promossa dalla Regione Veneto e dall'Azienda ULSS 9 Scaligera, recepite e applicate dall'IPAB "Domenico Cardo";
- massive attività di screening periodico, per la ricerca di SARS-CoV-2, rivolte ad ospiti ed operatori.

Da febbraio 2021, presso la Casa di Riposo "Domenico Cardo", si è rilevato un andamento decrescente del trend epidemiologico associato ad una significativa riduzione della mortalità COVID, mentre l'introduzione delle certificazioni verdi COVID-19, consentono di derogare ad alcuni divieti, ai sensi del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" (c.d. "Decreto riaperture").

Le indicazioni di seguito riportate sono finalizzate a consentire in sicurezza lo svolgimento delle visite agli ospiti e le uscite programmate degli stessi.

Si evidenzia che, in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, le misure adottate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo.

2) Indicazioni di carattere generale

1. Tutte le visite agli ospiti e le uscite temporanee degli ospiti vanno programmate, considerando:

- le condizioni dell'ospite (età, fragilità, stato immunitario)
- le condizioni del visitatore
- le caratteristiche logistiche della struttura
- le mutabili condizioni epidemiologiche:
 - a) della struttura,
 - b) del territorio di ubicazione della struttura,
 - c) del territorio di provenienza del visitatore,
 - d) del territorio di destinazione dell'ospite in uscita.

2. Al fine di evitare che il protrarsi del confinamento degli ospiti a causa del distanziamento sociale imposto dalla pandemia, si configuri come una situazione di privazione de facto della libertà delle persone, la pianificazione degli accessi e delle uscite deve tenere in considerazione:

Sede Legale ed Amministrativa

Via Cardo m. 19 37044 Cologna Veneta (VR)

Centralino 0442 411466 fax 0442 411404 mail protocollo@cdrcardo.it

Cod. Fisc.: 82000770238 – P. I.V.A: 01656680236

- i bisogni clinico-assistenziali-terapeutici e quelli psicologici, affettivi, educativi e formativi dell'ospite;
- le istanze dei familiari/visitatori, con riferimento alla sfera relazionale-affettiva.

3. La Casa di Riposo "Domenico Cardo" si impegna a favorire nella massima sicurezza possibile gli accessi di familiari, parenti e visitatori e le uscite programmate degli ospiti, intraprendendo tutte le modalità organizzative/strutturali necessarie, tenendo conto:

- delle motivate indicazioni del Medico Coordinatore della struttura, assegnato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera, e del Medico curante dell'ospite, in relazione alle misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione da SARS-CoV-2;
- della presenza di eventuale focolaio epidemico da COVID-19 con insufficiente controllo all'interno della struttura;
- di un eventuale alto rischio epidemiologico territoriale.

3) Condizioni della struttura per l'accesso dei visitatori e l'uscita degli ospiti

1. Nel caso in cui all'interno di uno dei servizi dell'IPAB "Domenico Cardo" si riscontrasse la presenza di casi positivi tra gli ospiti o il personale, l'accesso dei visitatori è consentito esclusivamente sulla base delle valutazioni Medico Coordinatore della struttura, assegnato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera e comunque solo nell'ipotesi in cui venga garantita una netta separazione strutturale e/o organizzativa delle attività dedicate agli ospiti COVID-19 positivi rispetto a quelle COVID-free.

2. Il presente documento viene trasmesso all'Azienda ULSS 9 Scaligera, per consentirne la condivisione e le eventuali verifiche e attività di audit e formative/informative.

4) Condizioni del visitatore e Certificazioni Verdi COVID-19

1. L'ingresso è consentito solo a visitatori o familiari o volontari in possesso di Certificazione Verde (di cui all'articolo 9 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52).

2. Per Certificazione Verde COVID-19, s'intende una certificazione comprovante uno dei seguenti stati:

- lo stato di completamento del ciclo vaccinale contro il SARS-CoV-2 (**certificato vaccinale** rilasciato dalla Regione o dalla ASL competente per territorio, alla fine del ciclo vaccinale);
- la guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2 (che corrisponde alla data di fine isolamento, prescritto a seguito del riscontro di un tampone positivo - **certificato di fine isolamento** rilasciato dalla ASL competente per territorio);
- lo stato di negatività rispetto al Covid-19 per mezzo di tampone molecolare o antigenico rapido (**referto con risultato negativo di un test molecolare o antigenico rapido** per la ricerca del virus SARS-CoV-2, **eseguito nelle 48 ore antecedenti**).

3. Si conferma che il possesso e la presentazione di Certificazioni Verdi COVID-19 non sostituisce il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio, né l'interruzione dei programmi di screening.

5) Modalità organizzative generali per l'ingresso dei visitatori

1. In via generale e secondo la disponibilità organizzative dell'IPAB "Domenico Cardo", è assicurata la possibilità di dare continuità al sostegno e supporto affettivo agli ospiti anche attraverso le videochiamate.

2. L'IPAB "Domenico Cardo", compatibilmente con la disponibilità di personale da dedicare alle visite in presenza, garantisce una programmazione degli accessi dei familiari lungo l'arco della giornata con modalità e forme atte a evitare assembramenti.

3. Gli accessi per le visite sono consentiti a non più di due visitatori per ospite per visita, definiti stabilmente nel tempo.

4. Quando possibile, è l'ospite che identifica i propri visitatori; in caso di sua incapacità certificata, i visitatori sono identificati nella sfera di relazione/affetti dell'ospite stesso.
5. Ogni singolo accesso ha una durata di circa trenta minuti, al fine di favorire più frequentemente le visite a tutti coloro che vengono autorizzati.
6. In specifiche condizioni cliniche/psicologiche (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: nelle fasi del fine vita, depressione grave, deterioramento cognitivo, specifiche disabilità psichiche o sensoriali, gravissime disabilità, stati vegetativi ecc.), è possibile valutare l'alternanza di più visitatori individuati specificamente, così come per eventuali care-giver, anche per frequenze e durate superiori a quanto previsto nei precedenti punti da 2 a 5 del presente paragrafo.
7. L'IPAB "Domenico Cardo" è tenuto comunque ad evitare assembramenti di persone e deve assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra visitatori (estendibile fino a 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio), ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi.
8. All'ingresso i familiari/visitatori devono:
- a) esibire la Certificazione Verde COVID-19 (così come descritta al precedente punto 2 del paragrafo *Condizioni del visitatore e Certificazioni Verdi COVID-19*);
 - b) sottoporsi al protocollo di sorveglianza in uso presso l'IPAB "Domenico Cardo" che prevede:
 - la verifica dello stato di salute (limitatamente ai dati sanitari correlabili a COVID-19), attraverso la compilazione del questionario (check-list);
 - la rilevazione della temperatura corporea;
 - c) firmare il "Patto di Condivisione del Rischio";
 - d) rispettare le norme igienico-sanitarie per la prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2, tra le quali: igiene delle mani, distanziamento, igiene respiratoria, non introdurre oggetti o alimenti portati da casa se non in accordo con il personale preposto (esclusivamente oggetti sanificabili);
 - e) indossare sempre e correttamente i dispositivi di protezione individuale in base al livello di rischio (almeno FFP2 o superiore).
 - f) Firmare il registro delle visite in strutture.
9. L'IPAB "Domenico Cardo" conserva il registro degli accessi, per almeno 14 giorni.
10. Qualora il visitatore/familiare rifiuti l'adesione alle indicazioni di cui al precedente punto del presente paragrafo, non potrà avere accesso alla struttura.
11. L'IPAB "Domenico Cardo" si impegna a garantire, ove possibile, percorsi distinti di accesso e di uscita dei familiari/visitatori agli spazi dedicati alla visita, cercando di evitare l'ingresso ai nuclei di assistenza, rendendo possibile l'accesso diretto agli spazi esterni dedicati alle visite. Al fine di evitare assembramenti, l'IPAB "Domenico Cardo" cercherà di evitare sovrapposizioni con i percorsi di ingresso e di uscita rispetto ad tipologie di soggetti, oltre agli operatori e ai familiari. Tali percorsi saranno definiti dai Referenti COVID, utilizzando la segnaletica appropriata (cartellonistiche o indicazioni anche con l'uso di immagini o simboli).
12. Qualora la visita avvenga all'interno, il familiare/visitatore deve rispettare il distanziamento sociale, anche durante il percorso nella struttura.
13. L'IPAB "Domenico Cardo" si impegna ad assicurare un'ampia e diffusa disponibilità nelle strutture di dispenser per l'igienizzazione delle mani.
14. Laddove possibile e compatibilmente alle condizioni cliniche e tollerabilità, l'ospite potrà indossare i dispositivi di protezione delle vie aeree in base al livello di rischio almeno (FFP2 o superiore).
15. Il contatto fisico tra visitatore/familiare e ospite/paziente può essere preso in considerazione in particolari condizioni di esigenze relazionali/affettive stabilite dal medico o psicologo. L'interazione con contatto fisico può avvenire esclusivamente tra familiare/visitatore in possesso della Certificazione Verde COVID-19 e di ospite/paziente vaccinato o con infezione negli ultimi 6 mesi, fatte salve diverse motivate indicazioni del Medico curante.
16. L'accesso ai minori di 6 anni è sconsigliato, ovvero quando non sia possibile garantire il rispetto delle misure di prevenzione.

17. In caso di ospite/paziente COVID-19 positivo, l'accesso da parte di familiari/visitatori nella stanza di degenza in isolamento deve essere prevista solo in caso di pazienti in prossimità alla fine della vita o in altri specifici contesti a rischio di scompenso psichico. Il visitatore dovrà indossare i necessari dispositivi di protezione (almeno FFP2 o superiore) coerenti con le procedure in essere nel nucleo di isolamento, in base al livello di rischio, ed essere adeguatamente formato/supportato circa i comportamenti da assumere (esempio: vestizione/svestizione, ecc.).

6) Visite in spazi esterni

1. In presenza di condizioni climatiche favorevoli. l'IPAB "Domenico Cardo" incentiva gli incontri in spazi aperti e allo scopo dedicati.
2. Le visite all'esterno hanno per target privilegiato, anche se non esclusivo, ospiti in grado di deambulare autonomamente con sufficiente sicurezza. La necessità di utilizzare ausili per la deambulazione o una carrozzina non esclude comunque le visite in esterno se gli spazi sono idonei (assenza di barriere architettoniche e di altri ostacoli al corretto utilizzo degli ausili per il movimento).
3. Deve essere vigilato, da parte del personale dell'IPAB "Domenico Cardo", l'adeguato distanziamento tra visitatore e ospite e quello fra gruppi familiari diversi contemporaneamente presenti, previa valutazione della configurazione degli spazi esterni e della loro superficie per calcolare il numero massimo di visite ammissibili contemporaneamente, avendo cura di garantire riservatezza e intimità a familiari e ospiti.
4. L'IPAB "Domenico Cardo", quando possibile, garantisce la separazione fra gli spazi esterni utilizzabili per le visite e quelli utilizzati per altre funzioni o da soggetti presenti a diverso titolo nella struttura.

7) Visite in spazi al chiuso

1. La visita avviene in spazi (ampi ed arieggiati, quando possibile) dedicati esclusivamente alla finalità della visita stessa, previamente identificati.
2. Negli spazi interni dedicati vanno mantenute aperte, il più possibile, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale.
3. L'IPAB "Domenico Cardo", in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, verifica l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti.
4. L'IPAB "Domenico Cardo", si impegna a mantenere adeguate procedure di sanificazione dei locali e le attività di aerazione, detersione e sanificazione degli spazi dove è avvenuta la visita con attenzione alle superfici e agli altri elementi che vengono toccati più frequentemente (maniglie, interruttori, corrimano, ecc.).

8) Visite all'interno del nucleo di degenza

1. In presenza di specifiche condizioni psico-fisiche (es. paziente allettato e difficilmente trasferibile, etc.) può essere valutata la visita all'interno del nucleo di degenza. In caso di pazienti/ospiti COVID-19 positivi si rimanda a quanto indicato sopra al punto 17 del paragrafo *Modalità organizzative generali per l'ingresso dei visitatori*.
2. Nel caso in cui la visita nella camera dell'ospite/paziente risulti opportuna in considerazione del contesto e delle condizioni psico-fisiche o cliniche dell'ospite, la stessa può essere effettuata da parte di un solo familiare/visitatore qualora nella medesima camera convivano altri ospiti non vaccinati.
3. Il familiare/visitatore che accede alla camera dell'ospite/paziente, durante il transito nel nucleo di degenza, deve rispettare il protocollo di sicurezza dell'IPAB "Domenico Cardo" e utilizzare i dispositivi di protezione individuale coerenti con il livello di rischio (almeno FFP2).

9) Rientri in famiglia e uscite programmate degli ospiti

1. L'IPAB "Domenico Cardo", garantisce la possibilità di uscite programmate degli ospiti e rientri in famiglia, in considerazione della rilevanza ai fini progetto assistenziale e del benessere psicosociale dei residenti.
2. Previa richiesta scritta da parte dell'ospite stesso, quando in grado, oppure del familiare di riferimento (primo firmatario del contratto di ospitalità) oppure dell'Amministratore di Sostegno o Tutore/Curatore, l'uscita programmata di un ospite deve essere preventivamente autorizzata dal Medico curante, e concordata con la Direzione dell'IPAB, tenuto conto:
 - della stabilità clinica della persona residente e del suo livello di autonomia e fragilità
 - di eventuali specifiche esigenze riabilitative.
3. L'ospite/paziente vaccinato o con infezione negli ultimi 6 mesi è maggiormente favorito nelle uscite programmate, fatta salva diversa motivata indicazione da parte del Medico curante.
4. Anche in caso di uscita dell'ospite, è necessaria la sottoscrizione del patto di reciproca responsabilità fra struttura e ospite, se cognitivamente in grado di farlo, o fra struttura e familiare di riferimento (primo firmatario del contratto di ospitalità) oppure Amministratore di Sostegno o Tutore/Curatore.
5. Su indicazione del Medico curante, dopo l'uscita dell'ospite, può essere previsto un periodo di isolamento al rientro, in considerazione del livello di rischio assunto durante l'uscita.

10) Patto di condivisione del rischio

1. L'IPAB "Domenico Cardo", si impegna a garantire una regolare informazione ai familiari sulla situazione clinica degli ospiti, sulle regole di prevenzione e sicurezza COVID-19, fra cui quelle relative agli isolamenti e quarantene, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dei protocolli sicurezza e dei bollettini informativi.
2. Lo sviluppo di strategie di corresponsabilizzazione rivolte agli utenti e ai loro familiari/rappresentanti legali, nell'ottica della massima condivisione delle scelte assunte, avviene attraverso incontri periodici tra Direzione dell'IPAB "Domenico Cardo" e Comitato di rappresentanza dei familiari, e un sistema di comunicazione utilizzando il sito internet, moduli informativi, poster, incontri in piccolo-medio gruppo, ecc.
3. Il "patto di condivisione del rischio" tra IPAB "Domenico Cardo" e gli ospiti e i loro visitatori/familiari risulta un adeguato strumento di informazione e condivisione con gli utenti circa le decisioni organizzativo-strutturali assunte.
4. Nel "patto di condivisione del rischio" sono declinati:
 - i rischi infettivi da SARS-CoV-2 che possono derivare dalle visite di esterni e dalle uscite programmate degli ospiti;
 - gli impegni assunti dall'IPAB "Domenico Cardo" per il contenimento del rischio infettivo da SARS-CoV-2;
 - gli impegni che devono assumere i visitatori (con possibile individuazione di un numero stabile degli stessi) prima dell'ingresso in struttura, durante la permanenza in struttura e dopo il rientro a casa;
 - gli impegni in caso di uscita programmata dell'ospite, con specifica promozione dell'assunzione di responsabilità nelle condotte da assumere anche al di fuori della struttura, con l'individuazione di un numero limitato di soggetti che potranno essere frequentati durante le uscite programmate.

11) Nuovi ingressi nei Centri Servizi

1. In ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute n. 24969 del 30.11.2020, l'accoglimento di nuovi ospiti è permesso nelle strutture in cui non sono presenti ospiti COVID-19 positivi (strutture COVID-free).
2. Laddove presenti ospiti positivi, l'accoglimento è permesso solo nel caso in cui il modello organizzativo e/o strutturale garantisca una netta separazione delle attività dedicate agli ospiti

COVID-19 positivi rispetto a quelli COVID-free, secondo valutazione della Direzione dell'IPAB "Domenico Cardo".

3. I nuovi ingressi seguiranno, inoltre, le disposizioni riportate nella Tabella 1 sotto riportata, sulla base del calendario vaccinale.

4. Si individuano le seguenti possibili situazioni vaccinali del nuovo ospite:

- nuovo ospite con protezione vaccinale completa: da intendersi come ciclo vaccinale completato con l'ultima dose del ciclo effettuata da almeno 14 giorni, ovvero con l'unica dose somministrata da almeno 14 giorni in caso di ospite con pregressa infezione da SARS-CoV-2;
- nuovo ospite con protezione vaccinale parziale: da intendersi come ciclo vaccinale iniziato con prima dose effettuata da più di 14 giorni;
- nuovo ospite non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da non più di 6 mesi: al termine dei 90 giorni dall'infezione è prevista comunque la programmazione di una singola dose vaccinale;
- nuovo ospite non vaccinato: da intendersi come ciclo vaccinale non iniziato o iniziato ma con la prima dose effettuata da meno di 14 giorni.

5. Si individuano le seguenti possibili situazioni delle strutture:

- struttura con % ospiti vaccinati >95%
- struttura con % ospiti vaccinati <95%.

6. Ai sensi del D.L. 44 del 2021, è fatto obbligo la vaccinazione anti-COVID19 per tutto il personale sanitario e gli operatori di interesse sanitario dell'IPAB "Domenico Cardo"

7. Per i **volontari, addetti all'animazione o ad altre attività occasionali** vale quanto previsto dal green pass (certificazione verde COVID-19) o attestazione (non auto-certificazione) delle stesse condizioni.

Tabella 1. Indicazioni per i nuovi ingressi in struttura

		SITUAZIONE DELLA STRUTTURA	
		Struttura con ospiti vaccinati >95%	Struttura con ospiti vaccinati <95%¹
Situazione dell'ospite	<p>Nuovo ospite con protezione vaccinale completa. Ciclo vaccinale completato con l'ultima dose del ciclo effettuata da almeno 14 giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • no quarantena all'ingresso • nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti 	<ul style="list-style-type: none"> • no quarantena all'ingresso • nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti • valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati
	<p>Nuovo ospite con protezione vaccinale parziale. Ciclo vaccinale iniziato (prima dose effettuata da almeno 14 giorni) ma con l'ultima dose non ancora effettuata o effettuata da meno di 14 giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • no quarantena all'ingresso • test iniziale e screening periodico come gli altri ospiti • programmazione 2° dose del ciclo, se applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> • no quarantena all'ingresso • test iniziale e dopo 7 giorni e successivamente screening periodico come gli altri ospiti • programmazione 2° dose del ciclo, se applicabile • valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati
	<p>Nuovo ospite non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da non più di 6 mesi (al termine dei 90 giorni è prevista comunque la programmazione di una singola dose vaccinale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • no quarantena all'ingresso • nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti 	<ul style="list-style-type: none"> • no quarantena all'ingresso • nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti • valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati
	<p>Nuovo ospite non vaccinato. Ciclo vaccinale non iniziato o iniziato ma con la prima dose effettuata da meno di 14 giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • periodo di quarantena di 10 giorni • test all'ingresso (tempo 0) e a 10 giorni • programmazione tempestiva 1° dose 	<ul style="list-style-type: none"> • periodo di quarantena di 10 giorni • test all'ingresso (tempo 0) e a 10 giorni • programmazione tempestiva 1° dose • valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati

¹ La valutazione del numero e della percentuale (%) degli ospiti non vaccinati presenti in Struttura non deve essere basata sul solo numero assoluto ma contestualizzata alla singola realtà, da parte della Direzione dell'IPAB, in funzione della collocazione e dislocazione degli ospiti nelle diverse sezioni in cui è articolata la struttura in termini di spazio e di organizzazione, a garanzia della tutela della salute degli stessi. Va comunque programmata sempre e con tempestività, in collaborazione con l'Azienda ULSS 9 Scaligera, la vaccinazione di tutti gli ospiti non ancora vaccinati nonché di tutte le persone valutate ed in lista per l'accesso alle strutture per le quali sia stato programmato ed autorizzato l'accesso da parte dell'ente competente.